

Bilancio dello Stato.

- **Nel periodo gennaio-maggio 2019 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 165.031 milioni di euro e crescono di 2.089 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (+1,3%).** Il risultato del periodo è stato condizionato dalle entrate del mese di febbraio che hanno fatto registrare una variazione negativa pari a -2,3%. Tale risultato è stato determinato dall'andamento negativo dei versamenti dell'imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni individuali di portafoglio e di quelli dell'imposta sostitutiva dovuta sulle forme pensionistiche complementari ed individuali; i due tributi hanno registrato, rispettivamente, un calo di 665 milioni di euro e di 712 milioni di euro. A questo proposito si ricorda che la normativa prevede che le imposte sostitutive si applicano al risultato netto gestionale maturato a fine anno e il versamento viene effettuato nel mese di febbraio dell'anno successivo; gli andamenti negativi registrati nel 2018 sui mercati finanziari hanno prodotto componenti negative sul maturato (minusvalenze) che hanno ridotto in misura significativa la base imponibile delle imposte dovute nel 2019.

- **Il mese di maggio registra maggiori entrate, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per 870 milioni di euro (+2,5%);** anche questo mese prosegue l'andamento positivo delle ritenute IRPEF da lavoro dipendente (+252 milioni di euro) e dell'IVA sugli scambi interni (+328 milioni di euro).

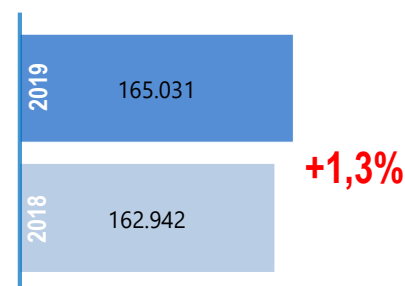
- **Le imposte dirette ammontano, nei primi cinque mesi dell'anno, a 83.633 milioni di euro, con un incremento di 308 milioni di euro (+0,4%).**

Il gettito dell'IRPEF si è attestato a 76.785 milioni di euro con un incremento di 2.118 milioni di euro (+2,8%), principalmente per l'andamento delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** (+1.182 milioni di euro, pari a +3,6%) e delle **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** (+1.384 milioni di euro, pari a +4,0%).

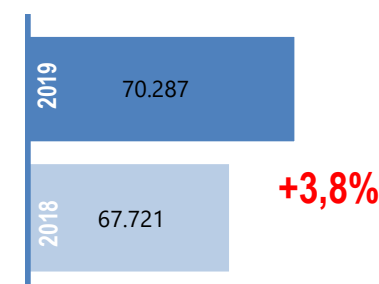
- Tra le altre imposte dirette vanno segnalate le riduzioni dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** (-206 milioni di euro, -6,1%), dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (-710 milioni di euro, pari a -96,1%) che rispecchiano le performance negative dei mercati nel corso del 2018 e l'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (-778 milioni di euro, pari a -83,9%) che riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari così come evidenziato dalla COVIP nel suo volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2018" pubblicato il 1 febbraio 2019.

- **Le imposte indirette ammontano a 81.398, con una crescita tendenziale di 1.781 milioni di euro pari al 2,2%.** Alla dinamica favorevole ha contribuito principalmente la crescita sostenuta dell'**IVA** (+1.916 milioni di euro pari a +4,0%) e in particolare della componente **scambi interni** (+1.924 milioni di euro pari a +4,6%). Si ricorda che l'IVA sugli scambi interni è influenzata positivamente dall'andamento del mese di gennaio (+17,9%) che ha risentito, del meccanismo di versamento dell'imposta relativa al mese di dicembre 2018 (acconto a dicembre e saldo a gennaio); il saldo positivo versato a gennaio 2019 ha recuperato l'andamento negativo dell'acconto registrato a dicembre 2018, inoltre, nel mese di aprile, il gettito ha recuperato dei ritardi di contabilizzazione dei versamenti dell'imposta da parte degli enti pubblici. Il gettito **dell'IVA sulle importazioni** registra nel periodo una diminuzione di 8 milioni di euro (-0,1%).

1. Entrate tributarie erariali

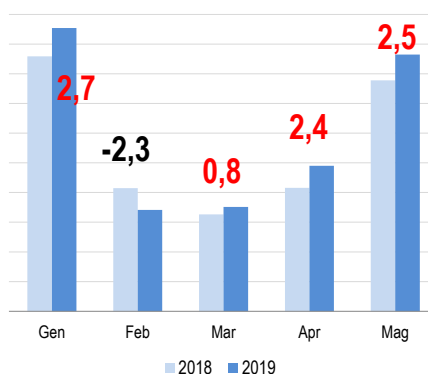


2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie

(Variazione % mensile).



- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2018. La dinamica è spiegata dall'andamento del settore industriale (+23,4%). Negative invece le dinamiche del settore del Commercio (-3,0%) e dei servizi privati (-2,0%).

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di 20 milioni di euro pari al 5,1% mentre **l'imposta di bollo** registra una diminuzione di 429 milioni di euro (-12,5%), calo legato alle nuove disposizioni, in vigore dal 1 gennaio 2019, che hanno modificato le modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche. Dalla suddetta data il versamento deve essere effettuato entro il giorno 20 del trimestre successivo a quello di riferimento (decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze) al contrario di quanto accadeva in precedenza quando l'acconto dell'imposta di bollo virtuale sulle fatture veniva versato alla scadenza del 16 aprile. In calo **l'imposta di registro** (-95 milioni di euro pari a -4,5%)

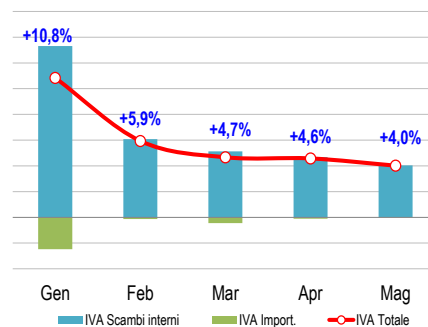
- Nel mese di maggio i **canoni e abbonamenti radio e tv** hanno registrato entrate per 355 milioni di euro con una crescita di 179 milioni di euro rispetto al mese di maggio dell'anno passato (+101,7%), recuperando così la perdita di gettito registrata ad aprile (-187 milioni di euro, -88,6%). Come già segnalato lo scorso mese, i versamenti di maggio comprendono una parte relativa al mese di aprile per effetto del calendario. Le aziende elettriche versano allo Stato la parte relativa al canone il 20 di ogni mese, nel mese di aprile tale giorno era sabato, inoltre i giorni 21 e 22 erano festivi quindi i versamenti sono slittati di alcuni giorni: di conseguenza parte dei versamenti del mese di aprile sono stati contabilizzati nel successivo mese di maggio.

- Le entrate relative ai **"giochi" ammontano, nei primi cinque mesi dell'anno, a 6.544 milioni di euro (+386 milioni di euro, +6,3%)**. In particolare ha influito positivamente sull'andamento del comparto le entrate del gioco del lotto (+159 milioni di euro, +5,0%) e dell'imposta sugli Apparecchi e congegni di gioco (+255 milioni di euro, +10,0%).

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a 4.005 milioni (+127 milioni di euro, pari a +3,3%) di cui: 1.874 milioni di euro (-119 milioni di euro, pari a -6,0%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 2.131 milioni di euro (+246 milioni di euro, pari a +13,1%) dalle **imposte indirette**.

4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).

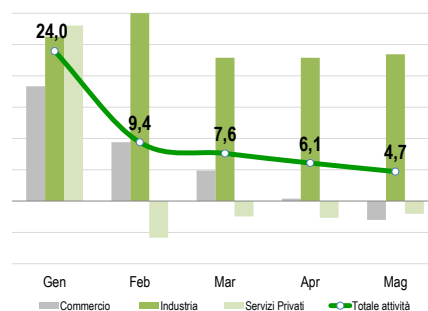




Tabella 1. Entrate erariali gennaio-maggio 2019 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Maggio				Maggio			
	2018	2019	Var.	Var. %	2018	2019	Var.	Var. %
IRPEF	74.667	76.785	2.118	2,8%	13.193	13.359	166	1,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico	32.772	33.954	1.182	3,6%	5.738	5.725	-13	-0,2%
Ritenute dipendenti settore privato	34.949	36.333	1.384	4,0%	6.178	6.443	265	4,3%
Ritenute lavoratori autonomi	5.355	4.907	-448	-8,4%	1.041	926	-115	-11,0%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	755	776	21	2,8%	124	133	9	7,3%
IRPEF saldo	214	220	6	2,8%	28	50	22	78,6%
IRPEF acconto	622	595	-27	-4,3%	84	82	-2	-2,4%
IRES	1.770	1.519	-251	-14,2%	415	366	-49	-11,8%
IRES saldo	413	301	-112	-27,1%	65	45	-20	-30,8%
IRES acconto	1.357	1.218	-139	-10,2%	350	321	-29	-8,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.354	3.148	-206	-6,1%	538	577	39	7,2%
<i>di cui:</i>								
<i>rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito</i>	349	533	184	52,7%		1	1	
<i>sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96</i>	1.342	1.285	-57	-4,2%	315	236	-79	-25,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	377	414	37	9,8%	37	53	16	43,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	739	29	-710	-96,1%	7	2	-5	-71,4%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	65	71	6	9,2%	10	9	-1	-10,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		25	25					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	927	149	-778	-83,9%	2		-2	-100,0%
Altre dirette	1.426	1.493	67	4,7%	207	234	27	13,0%
Imposte dirette	83.325	83.633	308	0,4%	14.409	14.600	191	1,3%
Registro	2.122	2.027	-95	-4,5%	433	405	-28	-6,5%
IVA	47.706	49.622	1.916	4,0%	13.614	13.969	355	2,6%
scambi interni	41.995	43.919	1.924	4,6%	12.439	12.767	328	2,6%
<i>di cui:</i>								
<i>Vers. da parte di P.A. Split Payment</i>	4.624	4.718	94	2,0%	961	992	31	3,2%
importazioni	5.711	5.703	-8	-0,1%	1.175	1.202	27	2,3%
Bollo	3.423	2.994	-429	-12,5%	721	731	10	1,4%
Assicurazioni	393	413	20	5,1%	23	24	1	4,3%
Tasse e imposte ipotecarie	650	584	-66	-10,2%	149	122	-27	-18,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	571	562	-9	-1,6%	176	355	179	101,7%
Concessioni governative	460	448	-12	-2,6%	52	43	-9	-17,3%
Tasse automobilistiche	240	241	1	0,4%	27	26	-1	-3,7%
Diritti catastali e di scritturato	259	243	-16	-6,2%	55	52	-3	-5,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.130	9.183	53	0,6%	2.030	2.094	64	3,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	264	271	7	2,7%	43	48	5	11,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.221	1.241	20	1,6%	196	210	14	7,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.511	1.576	65	4,3%	262	281	19	7,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.245	4.239	-6	-0,1%	953	922	-31	-3,3%
Provento del lotto*	3.178	3.337	159	5,0%	675	660	-15	-2,2%
Proventi delle attività di gioco	113	111	-2	-1,8%	25	28	3	12,0%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	2.542	2.797	255	10,0%	472	594	122	25,8%
Altre indirette	1.589	1.509	-80	-5,0%	465	486	21	4,5%
Imposte indirette	79.617	81.398	1.781	2,2%	20.371	21.050	679	3,3%
Totale entrate	162.942	165.031	2.089	1,3%	34.780	35.650	870	2,5%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")